



Via Cecilio Stazio, n. 5, 00136 Roma, tel. 0635341726, fax 0635343061

Al Direttore Generale  
Azienda Policlinico Umberto I  
Dr. Ubaldo Montaguti  
Al Rettore "La Sapienza"  
Prof. Renato Guarini  
SEDI

Ai sensi delle normative sindacali  
Ai sensi della L. 241/90  
Ex art. 328 c. p.

Oggetto : ATTO DI SIGNIFICAZIONE E DIFFIDA inerente il contratto del dott. Giuseppe Graziano

La FIALS – Federazione Italiana Autonomi Lavoratori Sanità, con sede in Roma, via Cecilio Stazio 5, 00136 in persona del rappresentante aziendale dott. Antonio Sili Scavalli domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede sindacale suddetta

#### PREMESSO CHE

1. La FIALS è organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa a livello aziendale dell'area della dirigenza medico-veterinaria in virtù dell'accordo in sede stragiudiziale firmato in data 26 novembre 2004, al cospetto del giudice del lavoro del Tribunale Civile di Roma, che al punto 2 recita: "L'Azienda Policlinico Umberto I dichiara di riconoscere ad ogni effetto di legge e di CCNL la FIALS Medici, la FIALS – dirigenti non medici (area della dirigenza amministrativa, sanitaria, tecnica e professionale), nonché la FIALS comparto sanità pubblica, come soggetti sindacali e propri interlocutori, impegnandosi, a non disporre alcuna discriminazione nei confronti delle stesse ed a riconoscere alle medesime tutte le prerogative sindacali alle quali hanno diritto, dando piena applicazione, in particolare, all'obbligo di informazione, consultazione e concertazione, così come previsti dal CCNL del comparto sanità, dell'area medica, dell'area della dirigenza non medica, e dell'università" e, come tale, partecipante alla trattativa per la stipula dei contratti collettivi integrativi di lavoro dell'area dirigenziale in questione.
2. La nostra O.S. è venuta a conoscenza che è ancora in essere il contratto a tempo determinato ai sensi del 15-septies del decreto legislativo n. 229/99 stipulato nei confronti del dott. Giuseppe Graziano dall'allora direttore generale dott. Tommaso Longhi. Il dott. Giuseppe Graziano, che non risulterebbe far parte dei dipendenti dell'Università, sarebbe stato assunto ai sensi del 15-septies intuito personae, senza aver espletato alcuna procedura concorsuale.
3. La nostra O.S. aveva già espresso recentemente gravi perplessità in merito alle procedure di stipula di contratti 15-septies concernenti anche professori universitari, sia al Direttore Generale che al Rettore.
4. Il collegio sindacale dell'Azienda Umberto I ha il compito di vigilare sulla legalità degli atti adottati dall'Amministrazione attivando, per quanto di competenza, tutte le procedure necessarie per la revoca degli atti adottati ove riscontrati illegittimi.
5. La norma in oggetto, cioè l'art. 15-septies del D.L.vo 229/99 prevede: "comma 1 I direttori generali possono conferire incarichi per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza e di interesse strategico mediante la stipula di contratti a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo, entro il limite del due per cento della dotazione organica della dirigenza, a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, ...omissis....e che non

godano del trattamento di quiescenza. ....omissis.. Comma 2 ....omissis... Comma 3.....omissis...Comma 4 Per il periodo di durata del contratto di cui al comma 1 i dipendenti di PA sono collocati in aspettativa senza assegni con riconoscimento dell'anzianità di servizio. Comma 5 Gli incarichi di cui al presente articolo, conferiti sulla base di direttive regionali, comportano l'obbligo per l'azienda di rendere contestualmente indisponibili posti di organico della dirigenza per i corrispondenti oneri finanziari”.

6. L'Azienda Policlinico Umberto I non ha ancora l'atto aziendale nè la pianta organica, quindi non risulta giuridicamente possibile procedere alla stipula dei suddetti contratti.
7. Il CCNL 1998-2001 della dirigenza medica e veterinaria vigente all'atto della stipula dei contratti prevedeva all'art 62 comma 5. “I casi previsti dall'art. 16 disciplinato dal CCNL 5 agosto 1997 in cui le aziende – per l'area medico veterinaria - possono ricorrere ad assunzioni a tempo determinato, sono integrati da quello indicato nell'art. 15 septies, comma 1, del dlgs 502/1992. A tal fine le aziende individuano, preventivamente, con proprio atto le modalità per il conferimento di tale tipologia di incarichi ed i requisiti, richiesti sentiti i soggetti di cui all'art. 10, comma 2. Ai dirigenti assunti è attribuito il trattamento economico fondamentale previsto dal presente contratto per i corrispondenti dirigenti di pari incarico in servizio e l'assunzione comporta il congelamento di altrettanti posti di dirigente vacanti per la copertura dei relativi oneri finanziari. La retribuzione di posizione, attribuibile sulla base della graduazione delle funzioni, grava sul bilancio dell'azienda nella parte eccedente il minimo contrattuale e non può, comunque, superare, negli importi massimi, quanto previsto dall'art. 39. Ai dirigenti pubblici si applica l'art. 19, comma 7 del presente contratto in tema di aspettativa. “La nostra O.S. non è a conoscenza di alcun atto aziendale che disciplini le modalità per il conferimento di tale tipologia di incarichi sentite le OO.SS.. vigente all'epoca della stipula dei contratti. Quindi l'Azienda avrebbe dovuto sentire le OO.SS. prima della stipula di ogni contratto e, non avendolo fatto, i contratti sarebbero stati stipulati in violazione del CCNL allora vigente. La previsione normativa è poi tuttora vigente con il nuovo CCNL 2002-2005 come richiamato dall'art. 1, comma 3, e, non essendo stata disapplicata, le aziende si devono uniformare anche oggi al dettato normativo nella stipula di questi contratti.
8. Da dichiarazioni apparse sulla stampa (Il Tempo” 8 dicembre c.a. cronaca di Roma) l'Azienda Policlinico verserebbe in gravissimo disagio finanziario tale da comportare addirittura un eventuale secondo fallimento, per cui tali contratti non sembrerebbero assolutamente giustificati in questa situazione di disavanzo.
9. Il Direttore Generale ha dichiarato relativamente alla sottostima del disavanzo avanzata poco tempo prima, disavanzo che si aggirerebbe invece intorno ai 160 milioni di euro: “Quella cifra era frutto di una sottostima dei costi e di una valutazione ottimistica dei ricavi”. Un amministratore del bene pubblico è, a nostro avviso, obbligato ad intervenire sulle uscite e sugli oneri di spesa impropri, oltre che ad attivare le azioni correttive gestionali per incrementare le entrate.

#### INVITA

le SS.LL. a chiarire e a rispondere ai seguenti quesiti:

1. Con quali motivazioni è stato stipulato il contratto al dott. Giuseppe Graziano, contratto di cui con la presente si chiede di averne copia.
2. L'allora direttore generale che tipo di verifica delle professionalità esistenti all'interno dell'Azienda ha posto in essere prima della stipula del suddetto contratto?
3. Con quali criteri sono stati stabiliti gli emolumenti del contratto e su quali poste di bilancio gravano? Qual è l'importo del contratto?
4. Al suddetto dott. Graziano sono stati mai corrisposti emolumenti inerenti voci retributive per gli obiettivi raggiunti? Se sì su quale poste di bilancio sono state imputate queste somme? Per quale motivo l'allora direttore generale dott. Longhi, il successivo Commissario dott. Così e l'attuale direttore generale non hanno mai invece costituito il fondo della retribuzione di risultato per la dirigenza medica e veterinaria come previsto dai CCNL vigenti dal 1998 in poi? Perché alla dirigenza medica non sono mai state corrisposte somme per la retribuzione di risultato? Perché, invece, sarebbe stato dato al dott. Graziano il raggiungimento degli obiettivi e quali organi hanno valutato ciò?
5. L'azienda stipulando i contratti in oggetto ha reso indisponibili i posti in organico come previsto dal dettato del comma 5? Come li ha potuti poi rendere indisponibili se non ha nè l'atto aziendale nè la pianta organica?

6. Se dalle dichiarazioni fatte dall'attuale direttore generale dott. Montaguti risulta un grave disavanzo finanziario come mai non si è ancora proceduto alla revoca di tale contratto oneroso?
7. Come è stato possibile procedere alla stipula dei contratti in violazione dei CCNL vigenti, come già detto?

#### DIFFIDA E AVVISA

le SS.LL. per quanto di competenza, che, a tanto non ottemperando entro i termini previsti di legge dal ricevimento della presente, fornendo le notizie richieste, individuando le responsabilità amministrative e adottando gli opportuni atti, quali, ad esempio, l'eventuale revoca in sede di autotutela del contratto in essere, tali circostanze saranno segnalate alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti per i conseguenti profili di responsabilità contabile nonché alla competente Procura della Repubblica per i profili di reato individuabili.

Salvis juribus,

Responsabile aziendale FIALS Medici Universitari  
Dr. Antonio Sili Scavalli

Roma , 09.12.05